

RISPOSTA. — « Con deliberazione del 16 luglio 1919 l'Amministrazione provinciale di Comò, avvalendosi della facoltà conferitale dai decreti luogotenenziali 13 febbraio 1919, n. 156, ed 8 maggio successivo n. 806, stabilì di applicare la sovrimposta sui redditi mobiliari, per un presunto gettito di lire 863,000 allo scopo di far fronte ad alcune nuove e maggiori spese, tra le quali di non lieve importanza quella riguardante gli aumenti di stipendio al personale amministrativo e tecnico con riforma degli organici relativi e dell'annesso regolamento.

« I miglioramenti concessi consistevano:

1° in aumenti di stipendio con conseguente modifica della pianta organica;

2° in concessioni di ulteriori aumenti triennali in ragione di un decimo di stipendio per ogni triennio e per dieci trienni, con modificazione di quanto era stabilito precedentemente all'articolo 13 del relativo regolamento organico, e col riconoscimento dei trienni decorsi, in un numero non superiore a cinque mercè liquidazione dei rispettivi decimi sulla base dei nuovi stipendi;

3° in riduzione d'orario d'ufficio da 6 ore e tre quarti a 6 ore e mezza e corresponsione d'un compenso, per incarichi da disimpegnarsi in ore fuori d'ufficio in proporzione di $\frac{1}{2000}$ dello stipendio per ogni ora (minimo di lire 1.50 all'ora) con conseguente modifica degli articoli 16 e 29 del regolamento organico.

« Rimessi gli atti al Consiglio di Stato, questo avendo riconosciuto che gli stipendi, notevolmente aumentati, venivano già a superare quelli allora ammessi per i più alti funzionari dello Stato (consigliere di Stato, consigliere di cassazione, direttore generale) per effetto dei decimi maturati e computabili in numero di cinque (al segretario generale si liquidavano lire 16,500, al primo segretario lire 13,500, ecc.), espresse il parere che i miglioramenti economici si dovessero ammettere soltanto provvisoriamente per l'anno corrente e che gli organici dovessero essere ripresi in esame, escludendo il cumulo eccessivo dei decimi in aumento e stabilendo in giusta misura il massimo raggiungibile dai capi servizio, ed, in correlazione, quelli degli impiegati minori.

« Avvisava pure per l'annullamento della deliberazione nella parte concernente gli aumenti dei decimi e la riduzione dell'orario con i conseguenti compensi speciali ad *horas*.

« In base al parere del Consiglio di Stato fu promosso il Regio decreto 11 novembre scorso col quale si provvede in conformità.

« L'Amministrazione, avvalendosi del Regio decreto 16 ottobre 1919, n. 1960, potrà riprendere in esame la tabella organica del personale, ma è chiaro che gli aumenti che si vogliono concedere al personale devono anche limitarsi ad una misura equa e compatibile con le finanze degli enti. Come giustamente osserva il Consiglio di Stato, non può ammettersi, senza evidente sperequazione, che un segretario di un comune o di una provincia, sia pure di grande importanza, abbia uno stipendio che eguagli o sia superiore a quello del primo presidente del Consiglio di Stato, della Cassazione.

« *Il sottosegretario di Stato*

« GRASSI ».

Grimaldi. — *Ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici.* — « Sulle ragioni per le quali dopo di essersi, con le leggi del 2 luglio 1902, n. 301, e del 9 luglio 1908, n. 445, riconosciuta la necessità di trasferire l'intera popolazione del comune di Roscigno (Salerno) in una nuova località, assumendosi dallo Stato i lavori d'indole generale, questi lavori vengano da tanti anni trascurati, mentre la popolazione è obbligata a restare tuttora nel vecchio abitato minacciato da una frana alla quale non si è potuto opporre alcun riparo ».

RISPOSTA. — « Per il consolidamento di una parte dell'abitato di Roscigno si sono già eseguiti lavori mediante briglie nel torrente Piano; mentre nell'interesse del trasferimento, di altra parte dell'abitato stesso in nuova sede si sono autorizzati i lavori per completare il palazzo municipale. Assicuro poi l'onorevole interrogante che si sono sollecitate le definitive proposte da parte dell'ufficio del Genio civile per la costruzione della chiesa.

« Aggiungo infine che attualmente sono in esame presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici due progetti, l'uno dell'importo di lire 350,000, pei nuovi lavori di ampliamento del piano regolatore, e l'altro, ad esso connesso, di lire 49,000, per le fognature del nuovo abitato.

« *Il sottosegretario di Stato*

« per i lavori pubblici

« CIAPPI ».